

L'impatto della crisi e della finanziaria sul comparto al centro dell'incontro organizzato nella biblioteca dell'Unimol

Tagli alla polizia, sicurezza in pericolo

Cresce la preoccupazione dei sindacati per la tenuta del sistema pesantemente colpito dalla riduzione di fondi

CAMPOBASSO. Una giornata di studio nella biblioteca dell'Unimol per fare il punto sul sistema della sicurezza pubblica pesantemente colpito dalla riduzione dei fondi da parte del Governo. L'incontro, coordinato dal giornalista Rai Giovanni Mancinone, si è tenuto ieri mattina ed è stato organizzato dai sindacati di polizia Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) ed Anfp (Associazione nazionale funzionari polizia) fortemente preoccupati per i tagli che stanno mettendo a dura prova la dignità professionale e operativa del personale. Nel corso dell'incontro è stata analizzata la tenuta del sistema dell'amministrazione della sicurezza pubblica di fronte alla crisi economica e ci si è soffermati sull'impatto della finanziaria e sugli scenari futuri che riguardano il dipartimento della pubblica sicurezza, le questure e gli uffici di specialità. Il segretario generale Siap Giuseppe Tiani e il segretario nazionale Anfp Enzo Marco Letizia hanno sottolineato come occorra intervenire subito sulle cause immorali del debito del Paese come la corruzione, una vera e propria tassa occulta, e l'enorme evasione fiscale. "E' opportuno che il Governo ascolti i sindacati e le rappresentanze del comparto sicurezza, che ogni giorno negli innumerevoli servizi di ordine pubblico constatano che la temperatura nelle manifestazioni di protesta continua a salire, chiaro indice che oltre al problema economico si sta aprendo sempre di più la ferita di una crisi sociale e occupazionale dagli sviluppi imprevedibili". Tiani e Letizia sono convinti che il comparto "deve avere un'efficienza ai massimi livelli per assicurare l'ordine e la sicurezza pubblica in un clima sempre più teso". Mentre per quanto riguarda la criminalità organizzata, i segretari ritengono ce non sia affatto semplice contrastarla con pochi mezzi a disposizione. All'incontro hanno partecipato Emanuele Fiano, responsabile del forum della sicurezza del Pd, il procuratore della Repubblica del tribunale di Campobasso Armando D'Alterio, il prefetto d'Isernia Filippo Piritore e il questore di Campobasso Giancarlo Pozzo.

